



## Il Prefetto della Provincia di Roma

Prot. n.14187/2006

Visto il decreto legge 6 settembre 1982 n. 629,~ convertito con modificazioni dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, così come integrato dalla legge 15 novembre 1988 n. 486, con il quale è stato costituito l'Alto Commissario per il coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa e gli è stato attribuito, tra l'altro, ai fini istituzionali, il potere di accesso e di accertamento presso pubbliche amministrazioni ed enti pubblici anche economici;

VISTO l'art. 1, comma 3, della legge 7 agosto 1992, n. 356, che ha sostituito il comma 2 quater dell'ad. 2 del decreto Legge 29 ottobre 1991, n. 345, convertito con modificazioni dalla legge 30 dicembre 1991, n. 410. in forza del quale le funzioni dell'Alto Commissario per il coordinamento per la lotta contro la delinquenza mafiosa sono cessate con il decorso del 31 dicembre 1992 e le relative competenze sono state attribuite al Ministro dell'interno con facoltà di delega nei confronti di altri organi e uffici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

VISTO il decreto n. 17102/128/72(6) Uff. IV Affari Generali, in data 10 febbraio 2006, con il quale il Ministro dell'Interno, in seguito alle circostanze evidenziate nella prefettizia n. 519/06 del 1 febbraio 2006, ha delegato il Prefetto di Roma ad esercitare i poteri di accesso e di accertamento di cui all'art. 1, comma 4, del D.L. n. 262/1982, convertito dalla legge n. 726/1982 ed integrato dalla legge 486/1988, nei confronti del Comune di Ardea;

CONSIDERATO che ai sensi dell'ad. 143, comma 1, del D.L.gvo 267/2000, è necessario verificare se dai collegamenti degli ex ed attuali amministratori comunali con la criminalità organizzata, emersi nel corso delle indagini di polizia, sia conseguita, quale effetto degli stessi, la compromissione della libertà di autodeterminazione degli organi elettivi, del buon andamento e della trasparenza, nonché del regolare funzionamento dei servizi e delle funzioni dell'ente locale interessato;

RITENUTO, quindi, in virtù della delega conferita di disporre ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge 726/ 1982 "l'accesso" presso il Comune di Ardea, costituendo a tal fine un apposita commissione;

SENTITI il Questore, il Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri e il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza per la designazione dei componenti.

DECRETA

la “Commissione d’accesso” presso il Comune di Ardea è così costituita:

Dott. Angelo MALANDRINO, Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Roma, con funzioni di Presidente della commissione;

Dott. Felice ADDONIZIO, Primo Dirigente della Polizia di Stato;

Ten. Cleto BUCCI, Comandante in sede vacante della Compagnia Carabinieri di Pomezia;

Ten. Col. Pierluigi SOZZO, Comandante Il Gruppo della Guardia di Finanza;

Dott. Maurizio Vallone, Dirigente di Ragioneria del Ministero dell’interno, Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

Collaboreranno con la Commissione per le funzioni di Segretario, il dott. Guerino Vittorio DE LUCA ed il sig. Antonio BARRECA.

La Commissione dovrà riferire sugli esiti degli accertamenti nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente decreto.

Ai componenti della Commissione spetterà il trattamento di missione e spese di viaggio ai sensi della normativa vigente.

IL PREFETTO

(Serra)

Roma, 22 febbraio 2006